

Report di Sostenibilità 2024-VA Albertoni

Lettera Federico Albertoni

Introduzione

Come riconferma l'ultimo rapporto dell'IPCC¹ (Assessment Report 6) (*si riferisce al 2021, esistono dati più aggiornati?*), è inequivocabile che l'influenza umana ha riscaldato l'atmosfera, l'oceano e le terre emerse, con un aumento della temperatura media terrestre di 1,09°C nell'ultimo secolo a causa dell'aumento della concentrazione di gas serra (GHG) nell'atmosfera a causa delle attività umane. Se i Paesi, le Organizzazioni e gli individui intendono modificare la traiettoria di questa catastrofe climatica, è necessario ridurre drasticamente le emissioni di GHG delle nostre attività e possibilmente raggiungere l'obiettivo emissioni zero entro il 2050, come sottoscritto da 195 Paesi nell'Accordo di Parigi del 2015², al fine mantenere l'aumento di temperature medie globali ben al di sotto dei 2°C entro fine secolo.

La transizione ecologica necessaria deve essere condivisa da tutti gli attori economici del pianeta, ma non deve ignorare l'impatto sociale, né dimenticare i soggetti più svantaggiati. Solo considerando anche l'impatto sociale delle attività si può ottenere una "Transizione Giusta".

VA Albertoni (d'ora in avanti anche Società), come organizzazione e insieme di individui, intende impegnarsi nella direzione indicata dagli Accordi di Parigi, adottando e promuovendo pratiche più sostenibili sia dal punto di vista sociale che ambientale.

Il presente è il primo Report di Sostenibilità pubblicato dalla Società ed ha l'intento di esporre il nostro impegno verso tematiche considerate da anni rilevanti come la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e il rispetto verso la comunità, come dimostrano le iniziative intraprese negli anni e riportate nel documento. L'impegno della Società deriva dalla consapevolezza che una realtà aziendale prospera e solida non può prescindere dal considerare il proprio impatto sui diversi stakeholders, e che una corretta gestione delle tematiche ambientali e sociali consente di generare valore nel medio e lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nell'attività d'impresa.

L'approccio alla sostenibilità di VA Albertoni si articola su tre pilastri: Ambiente, Economia Circolare e Comunità, come illustrato nei capitoli di cui il Report si compone.

Ambiente

Si definisce impatto ambientale l'alterazione da un punto di vista qualitativo o quantitativo, positivo o negativo, dell'insieme delle risorse naturali, come conseguenza di una determinata attività. Ogni attività umana ha un impatto sull'ambiente: un'interazione con la biosfera è inevitabile, ma è invece evitabile un impatto negativo. VA Albertoni si impegna da anni a tutelare l'ambiente, sia nell'ambito delle proprie attività che nell'ambito di utilizzo dei propri prodotti.

Le iniziative di tutela riguardano principalmente due ambiti: la **riduzione delle emissioni di gas serra** e la **tutela del territorio**.

¹ IPCC, 2021: **Climate Change 2021: The Physical Science Basis. Contribution of Working Group I to the Sixth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change** [Masson-Delmotte, V., P. Zhai, A. Pirani, S.L. Connors, C. Péan, S. Berger, N. Caud, Y. Chen, L. Goldfarb, M.I. Gomis, M. Huang, K. Leitzell, E. Lonnoy, J.B.R. Matthews, T.K. Maycock, T. Waterfield, O. Yelekçi, R. Yu, and B. Zhou (eds.)]. Cambridge University Press. In Press.

² **Ventunesima Conference Of Parties (COP 21)**, Parigi, 30 Novembre/ 13 Dicembre 2015.

Report di Sostenibilità 2024-VA Albertoni

Emissioni

VA Albertoni è un'azienda manifatturiera, il cui processo produttivo impiega in quantità massicce energia elettrica: per il funzionamento di transfer e torni, per le macchine di assemblaggio o anche semplicemente per la movimentazione di merci in magazzino. Inoltre, uffici e stabilimenti richiedono corrente per illuminazione e servizi. La componente principale delle emissioni della Società, quindi, è composta dalle emissioni indirette derivanti dalla produzione dell'energia elettrica consumata (Scopo 2)³. Le emissioni dirette (Scopo 1)³, invece, sono causate principalmente dal riscaldamento dei locali e dall'uso dei mezzi aziendali. Un'altra componente significativa delle emissioni è verosimilmente relativa al processo produttivo della materia prima, lo stampato di ottone, che necessita forni ad alte temperature e presse per lo stampaggio che richiedono una grande quantità di energia.

Stato emissioni

▪ **Scopo 1**

Emissioni dirette Scopo 1:

generate dal consumo di 50.656 MC di metano contro i 45.841 MC del 2022, i 58.971 MC del 2021. I litri di carburante per autotrazione del 2024 sono stati 4003,00 litri contro i 4.192,00 litri del 2022 ed i 4.413,70 litri nel 2021.

Le emissioni dirette generate da riscaldamento sono state nel 2024:

- 97.512 Kg annui di CO2 nel 2024.
- Contro 88.243 Kg annui di CO2 nel 2022.

Le emissioni dirette generate dall'uso dei furgoni sono state nel 2024:

- 13,77 Kg annui di CO2 nel 2024
- Contro 14,49 Kg annui di CO2 nel 2022.

▪ **Scopo 2**

Nell'anno sociale 2024, VA Albertoni ha consumato 818.325 kWh di energia elettrica (valore equiparabile al 2020), ma in diminuzione del 15% rispetto al 2022, il cui valore era 963.902 KWh, nel 2021 avevamo come valore 1.056.481 KWh mentre nel 2020 il valore era 857.717 KWh (tabella consumi 2020, 2021 e 2022) allegati. Nel 2024 abbiamo avuto una contrazione sul venduto in kg del 18,7% rispetto al 2022. Nel 2021 avevamo avuto un aumento del 23.3% sull'anno precedente da paragonare con un aumento del venduto in Kg del 22,4% (nel 2021 su anno precedente).

Il consumo nel 2019 era stato di 959.908 Kwh.

Grazie alla connessione alla disponibilità di mercato, l'elettricità utilizzata è proveniente al 100% da fonti rinnovabili, così che le emissioni di **Scopo 2 della Società risultano nulle**.

L'azzeramento delle emissioni è confermato dalla società Energy Saving S.p.A., con relativo certificato (Allegato 1).

▪ **Scopo 3**

La Società non ha realizzato una metodologia di calcolo relativa alle emissioni di Scopo 3, ma individua in questo una possibile area di miglioramento, con la possibile implementazione di un sistema di monitoraggio adeguato, a partire dalle attività della catena del valore con le emissioni più elevate, come la produzione della materia prima ed il trasporto delle merci.

³ **Classificazione delle emissioni:**

- SCOPO 1: emissioni di GHG prodotte direttamente da asset posseduti o controllati dalla Società.
- SCOPO 2: emissioni indirette derivanti dalla produzione dell'energia elettrica consumata dalla Società.
- SCOPO 3: la restante parte di emissioni indirette legate alla catena del valore della Società, come ad esempio viaggi di lavoro, trasporto di prodotti e materie prime, approvvigionamento, e così via.

Report di Sostenibilità 2024-VA Albertoni

Efficientamento (consumare meno)

L'alimentazione elettrica attraverso fonti rinnovabili non è sufficiente per una strategia di sostenibilità ottimale: per questo la Società riconosce nella riduzione dei consumi una delle attività principali nella propria strategia di riduzione delle emissioni.

Negli ultimi anni la Società ha realizzato diversi investimenti finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica dei propri asset, con impatto sia sulle emissioni di Scopo 1 che di Scopo 2.

- **Sostituzione luci al neon con illuminazione a led in tutto lo stabilimento**
L'iniziativa, risalente al 2015, ha consentito di ridurre il consumo di energia elettrica per l'illuminazione degli ambienti, consentendo una riduzione delle emissioni di Scopo 2.
- **Sostituzione degli infissi degli uffici delle finestre nello stabilimento**
La sostituzione degli infissi negli uffici, installando doppi vetri, effettuata nel 2011, e nello stabilimento nel 2017, installando policarbonato alveolare, consente un minore scambio di calore con l'esterno, consentendo una migliore classe energetica dell'edificio e permettendo una riduzione dei consumi di energia per la climatizzazione (Metano per riscaldamento ed elettricità per il raffrescamento), impattando sia le emissioni di Scopo 1 che quelle di Scopo 2.
- **Sostituzione di Transfer obsolete con macchine dotate di motori ad inverter**
Dal 2009, la nuova generazione di asset consente una riduzione di energia elettrica necessaria per la lavorazione dei pezzi, riducendo le emissioni di Scopo 2.
- **Costante aggiornamento impianto di aria compressa con mix tra compressori "ON OFF" e "variabili"**
L'efficientamento dell'impianto, realizzato nel 2020 consente una riduzione dell'impiego di energia elettrica, con conseguente riduzione delle emissioni di Scopo 2.

Rinnovabili (consumare meglio)

Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili è un tassello fondamentale nella strategia di riduzione delle emissioni di VA Albertoni, e la certificazione di origine rinnovabile della totalità dell'energia consumata è sicuramente centrale in questo ambito.

In aggiunta, la Società ha installato impianti di autoproduzione di energia rinnovabile:

- **Copertura parziale del tetto con pannelli fotovoltaici**
Dal 2008, un impianto fotovoltaico regolarmente mantenuto consente la produzione di 13.000 kW all'anno, ciò significa che più dell'un percento (nel 2024 oltre 1,5%) dell'energia elettrica consumata è autoprodotta.

Territorio

La tutela del territorio è da sempre un impegno ambientale di VA Albertoni, complice anche la fortunata collocazione geografica in una zona di un significativo valore paesaggistico e naturale come il bacino del Lago d'Orta. Il rispetto del territorio e del paesaggio è stato declinato negli anni in diverse azioni di tutela:

- **Tutte le espansioni, dal 2000 e future, sono state e verranno realizzate utilizzando volumetrie esistenti, senza uso di terreno nuovo**

Report di Sostenibilità 2024-VA Albertoni

In un'epoca in cui i paesaggi sono dominati principalmente da opere di natura antropica, il riutilizzo e la riqualificazione degli edifici sono impegni fondamentali per preservare l'integrità del territorio, evitando danni paesaggistici a cui purtroppo l'industria è spesso prona.

- **Bonifica terreno inquinato da cromo esavalente sotto un nuovo capannone**
Nel 2017 è stato acquisito un capannone adiacente allo stabilimento principale, il cui sottosuolo presentava una contaminazione da cromo esavalente a causa di sversamenti legati all'attività produttiva precedente (cromatura). Conseguentemente all'acquisto dello stabile, è stata avviata una bonifica del terreno inquinato con monitoraggio della falda acquifera sottostante, conclusa nel 2019, con un investimento di 180.000 mila €.
- **Rimozione totale dell'amianto dalle coperture**
Al fine di tutelare la salute del personale e prevenire l'inquinamento da fibre di amianto, nel 2019 è stata completata la rimozione totale delle coperture in amianto, sostituita con copertura coibentata.

Economia Circolare

Le risorse disponibili sul nostro pianeta non sono illimitate. Partendo da questa consapevolezza, è necessario promuovere un cambiamento di paradigma, da un'economia lineare produci-consuma-butta ad un'economia circolare, in cui è fondamentale il riutilizzo ed il riciclo di materiali e prodotti.

Il business di VA Albertoni è per natura circolare, grazie alle proprietà della materia prima principale, l'ottone, che è **riciclabile al 100%** per un numero pressoché illimitato di volte. Grazie a questa qualità, **tutti gli sfridi e i rottami vengono raccolti e riutilizzati**.

L'ottone che utilizziamo per il 90% è ricavato dal ciclo virtuoso del recupero di rottami e sfridi.

Annualmente impieghiamo per la nostra produzione circa 1.340.000 Kg di ottone.

La Società ha voluto fare un passo in più, implementando altre iniziative, non limitandosi ai risultati garantiti dalla circolarità dei propri prodotti.

- **Linee guida rubinetti VA Albertoni**
Dispositivi progettati per permettere
 - a. la regolazione del flusso con conseguente possibilità di avere risparmi sul consumo idrico.
 - b. Ridurre le perdite di carico con conseguente aumento della portata
- **Introduzione di distributori di acqua e borracce riutilizzabili in alluminio.**
La Società è stata una delle prime realtà ad implementare questa iniziativa, che risale al 2019. L'introduzione delle borracce, distribuite gratuitamente ai dipendenti, ha come obiettivo la riduzione del consumo di plastica e ha consentito di eliminare le bottigliette di plastica dai distributori.
Questa iniziativa ha anche un valore sociale verso la comunità dei dipendenti, dato che precedentemente le bottiglie d'acqua nei distributori erano a pagamento. (Allegato 2)
- **Riciclo e riuso degli imballi d'accordo con fornitori**
- **Utilizzo al 100% di carta riciclata per stampanti**
Dal 2018 l'azienda si rifornisce esclusivamente di carta per fotocopiatrici e stampanti 100% riciclata.
- **Raccolta differenziata della carta**

Report di Sostenibilità 2024-VA Albertoni

Tutta la carta consumata per le attività della Società (fogli, imballaggi, eccetera), viene raccolta e inviata presso impianti di riciclo specializzati.

- **La Società VA Albertoni ha conseguito gli ECHA Ship Number per commercializzare i propri rubinetti nel mercato Europeo (UE).**

Con riferimento all'ARTICOLO 33 DEL Regolamento REACH, abbiamo provveduto alla notifica SCIP ai sensi della Direttiva Rifiuti.

Comunità

VA Albertoni riconosce nelle comunità locali un'importante stakeholder, e crede nell'importanza della distribuzione del valore generato dalla propria attività ai soggetti coinvolti. Un esempio è ancora l'introduzione di borracce e distributori di acqua gratuiti per i dipendenti, ma non solo: la Società si impegna da anni in alcune iniziative di sponsorizzazione per lo sport giovanile e la tutela e promozione del territorio:

- **Rugby Gattico, Circolo Vela Orta, Baskin basket integrato Borgomanero**
- **Ecomuseo del Cusio, Museo del Rubinetto**

Allegato 1

Da recuperare

L'azzeramento delle emissioni è confermato dalla società Energy Saving S.p.A., con relativo certificato (Allegato 1).

Allegato 2

